

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6394 del 14/12/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA BEAMIT SPA PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FORNOVO DI TARO (PR) STRADA PRINZERA, 17 - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 56/2022
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6721 del 14/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici DICEMBRE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

**PREMESSO CHE:**

l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico n. 180/2015 del 31/08/2018 dal SUAP di Fornovo di Taro alla Ditta BEAMIT SPA per lo stabilimento sito in comune di Fornovo di Taro (PR), Loc. la Salita, Strada Prinzerà, 17, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**CONSIDERATO:**

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fornovo di Taro in data 24/05/2022 prot. n. 5590 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2022/87050 del 25/05/2022), presentata dalla società BEAMIT SPA, nella persona del Sig. Michele Antolotti in qualità di Amministratore delegato e Gestore, con sede legale e stabilimento siti in comune di Fornovo di Taro (PR), Strada Prinzera, 17, C.A.P. 43045 per la per la voltura (per variazione del gestore da Mario Antolotti a Michele Antolotti) e contestuale modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fornovo di Taro con Provvedimento Unico n. 180/2015 del 31/08/2018, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.),** per cui ha presentato la modifica sostanziale;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha fornito Valutazione previsionale di impatto acustico, firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra come dichiarato dalla Ditta, è quella di "studio, progettazione, produzione oggetti in metallo direttamente da polveri di metallo tramite processo additivo con tecnologia laser e stampa per sinterizzazione metallica laser";

**VISTI:**

- la richiesta di Arpae SAC di pareri e di relazione tecnica ad Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest - Sede di Parma (Arpae ST) prot. n. PG/2022/87786 del 25/06/2022;
- la richiesta di integrazioni di Arpae SAC prot. n. PG/2022/137721 del 23/08/2022, formulata a seguito di richiesta di integrazione di Arpae ST prot. n. PG/2022/99498 del 15/06/2022;
- le integrazioni fornite dalla Ditta e trasmesse dal SUAP in data 20/09/2022 prot. n. 10075 ed acquisite a protocollo Arpae PG/2022/154067 del 21/09/2022;
- la richiesta di pareri definitivi di Arpae SAC prot. n. PG/2022/155029 del 22/09/2022;
- la relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PG/2022/163453 del 06/10/2022, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole del Comune di Fornovo di Taro per quanto di competenza del 11/10/2022 prot. n. 10877 acquisito a protocollo Arpae PG/2022/166616 del 11/10/2022, comprensivo anche del parere di Arpae ST in merito alla matrice acustica ambientale, allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 2);

- il parere per quanto di competenza espresso da AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA prot. n. 66978 del 13/10/2022, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2022/168282 del 13/10/2022, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- il parere per quanto di competenza espresso da AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA prot. n. 80388 del 07/12/2022, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2022/201586 del 07/12/2022, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

## **DETERMINA**

### **DI PRENDERE ATTO**

visto quanto riportato nelle premesse, dell'istanza di voltura dell'autorizzazione rilasciata dal SUAP del Comune di Fornovo di Taro con Provvedimento Unico n. 180/2015 del 31/08/2018, avanzata dalla società BEAMIT SPA nella persona del Sig. Michele Antolotti in qualità di Amministratore delegato e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Fornovo di Taro (PR), Strada Prinzerà, 17, C.A.P. 43045;

che il nuovo Amministratore delegato / Gestore risulta essere il Sig. Michele Antolotti;

### **DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione dirigenziale n DET-AMB-2018-4295 del 24/08/2018** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Fornovo di Taro con con Provvedimento Unico n. 180/2015 del 31/08/2018 a favore della società BEAMIT SPA, nella persona del Sig. Michele Antolotti in qualità di Amministratore delegato e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Fornovo di Taro (PR), Strada Prinzerà, 17, C.A.P. 43045 relativo all'esercizio dell'attività di "studio, progettazione, produzione oggetti in metallo direttamente da polveri di metallo tramite processo additivo con tecnologia laser e stampa per sinterizzazione metallica laser", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**INTEGRANDO**, fatto salvo quanto già indicato **nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione dirigenziale n DET-AMB-2018-4295 del 24/08/2018** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Fornovo di Taro con con Provvedimento Unico n. 180/2015 del 31/08/2018:

- per il titolo abilitativo “**comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**”, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Fornovo di Taro del 11/10/2022 prot. n. 10877, comprensivo anche del parere di Arpae ST e nel parere AUSL Dipartimento di Sanità pubblica prot.n. 66978 del 13/10/2022, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per la matrice **emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell’atto di adozione dell’AUA emesso da Arpae con **Determinazione dirigenziale n DET-AMB-2018-4295 del 24/08/2018** e recepito nell’AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Fornovo di Taro con con Provvedimento Unico n. 180/2015 del 31/08/2018;

“...**SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell’art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nei pareri di AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA’ PUBBLICA prot. n. 66978 del 13/10/2022 e prot. n. 80388 del 07/12/2022 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2022/163453 del 06/10/2022 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per le emissioni E1, E2, E3, E4 ed E5 la messa in esercizio dell’impianto (accensione dell’impianto) deve essere comunicata ad Arpae APA, Arpae SAC e Comune con un anticipo di 15 giorni;
- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell’impianto originanti le emissioni E1, E2, E3, E4 ed E5, dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell’impianto originante le emissioni E1, E2, E3, E4 ed E5 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

### Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

- i camini di emissione devono essere numerati ed identificati univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) e devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259:2008 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- per la verifica dei limiti di emissione degli inquinanti indicati nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2022/163453 del 06/10/2022 allegata al presente atto, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:

Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO <sub>2</sub> )	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H <sub>2</sub> O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )
Polveri PM <sub>10</sub> e/o PM <sub>2,5</sub> (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO <sub>2</sub> )	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002;

	D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO2	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO2	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico);



	Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N <sub>2</sub> O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO <sub>3</sub> ) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H <sub>3</sub> PO <sub>4</sub>	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027;

	UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH4)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2010 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 5021A+8260C (oppure APAT CNR IRSA 5020)
Ammine aromatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A;

	<p>US EPA-TO11 A (**);</p> <p>NIOSH 2016 (**);</p> <p>Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A;</p> <p>UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A</p>
Formaldeide	<p>US EPA Method 323;</p> <p>US EPA 316;</p> <p>US EPA-TO11 A (**);</p> <p>NIOSH 2016 (**);</p> <p>UNI CEN/TS 17638:2021 (*)</p>
Fenoli	<p>Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270;</p> <p>Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270;</p> <p>UNICHIM 504:1980 (**);</p> <p>OSHA 32 (**);</p> <p>NIOSH 2546 (**);</p>
Acidi Organici	<p>NIOSH 2011 (**) (Acido Formico);</p> <p>NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico);</p> <p>Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270</p>
Ftalati	<p>OSHA 104 (**);</p> <p>Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020</p>
Isocianati	<p>US EPA CTM 36 + 36A;</p> <p>UNICHIM 488:1979 (**);</p> <p>UNICHIM 429 (**);</p> <p>UNI ISO 16702:2010 (**);</p>
Glicoli	<p>Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523;</p> <p>NIOSH 5523 (**);</p>

	Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015

(\*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.

(\*\*) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto;

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto;

la valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza di misura al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente dal laboratorio che esegue il campionamento e la misura: essa non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche, Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni". Tali documenti indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento e analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore, preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo;

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (corrispondente al "Risultato Misurazione" previa detrazione di "Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato;

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006. In particolare devono essere dal gestore specificatamente comunicate al SAC ed al ST entro 24 ore dall'accertamento ed il gestore deve, comunque, procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile. I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati

solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- 1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- 2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- 3. Il tipo di attività svolta.
- 4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- 5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- 6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- 7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
- 8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- 9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- 10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- 11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque fermo quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante **dell'atto di adozione A.U.A. emesso da Arpae con Determinazione dirigenziale n DET-AMB-2018-4295 del 24/08/2018** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Fornovo di Taro con con Provvedimento Unico n. 180/2015 del 31/08/2018, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato **nell'atto di adozione AUA emesso da Arpae con Determinazione dirigenziale n DET-AMB-2018-4295 del 24/08/2018** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Fornovo di Taro con con Provvedimento Unico n. 180/2015 del 31/08/2018.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Fornovo di Taro. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fornovo di Taro, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fornovo di Taro e AUSL DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi

che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fornovo di Taro all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli

*Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 2022/20478*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)



## Allegato 1

Invio tramite posta interna

Arpae – SAC

Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 56/2022 del Comune di Fornovo di Taro (Parma).

**Relazione Tecnica**

Ditta: **Beamit S.p.A.**  
sede legale e u.o. in Strada Prinzerà n. 17, Comune di Fornovo di Taro (Parma)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 06/10/2022 08:12:15 PG/2022/0163453

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di modifica di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

In riferimento alla richiesta di poter mantenere l'attuale altezza di espulsione degli sfiati collegati alle stampanti 3D, preso atto del riscontro fornito, si ritiene che non sussistano problemi ostativi a livello ambientale, ma tale assetto dovrà essere valutato da parte dello SPSAL per gli aspetti di competenza.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Unico 180/2015 del 31/08/2018 e s.m.i.;
2. di tale autorizzazione si richiede modifica per:
  - a. variazione di titolarità per cambio Gestore impianti;
  - b. aumento delle ore/giorno e dei giorni/anno;
  - c. variazione del layout dei macchinari collegati alle varie emissioni già autorizzate (come eliminazione delle stampanti 3D che utilizzano materiale plastico, ecc);
  - d. inserimento di nuove emissioni;
3. l'attività industriale prevede **“studio, progettazione, produzione oggetti in metallo direttamente da polveri di metallo tramite processo additivo con tecnologia laser e stampa per sinterizzazione metallica laser”**;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. si prende atto di quanto dichiarato nelle integrazioni prodotte in merito alla burattatura;
8. si prende atto che è presente un forno a funzionamento elettrico;
9. è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 s.m.i e più precisamente:
  - a. **EMISSIONE C1: -"Caldaia a metano"(potenzialità 26 kW);**
  - b. **EMISSIONE C2: -"Caldaia a metano"(potenzialità 31,4 kW);**
  - c. **EMISSIONE C3: -"Caldaia a metano"(potenzialità 63 kW);**

si ritiene che

la ditta **Beamit S.p.A**, il cui Gestore è Antolotti Michele, con sede legale e impianti siti in Strada Prinzerà n. 17 nel Comune di Fornovo di Taro (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**EMISSIONE E1: - "Aspirazione generale"  
 (emissione modificata per aumento di portata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative ( macchine per taglio a filo, mola, sabbiatrici, marcatrice laser) devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	360	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E2: - "Aspirazione liquidi penetranti"  
 (nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	600	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	360	giorni
Altezza minima	8	m
COV (espressi come C-org Tot)	20	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### **EMISSIONE E3: - “Aspirazione banchi di finitura” (nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	260	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

### **EMISSIONE E4: - “Aspirazione sabbiatrice” (nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	600	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	360	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

#### **EMISSIONE E5: - “Aspirazione box setacci” (nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	16	h
Durata giorni/anno	360	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

## EMISSIONI SF1-SF2-SF3-SF4-SF5-SF6-SF7: - “Sfiati da stampanti 3D”

Si tratta di emissioni provenienti da macchinari che prevedono il tiraggio naturale per espellere i gas inertizzanti (argon e/o azoto) utilizzati nelle stampanti 3D.

Portata	tiraggio naturale	
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	360	giorni
Altezza minima	5,5	m

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni E1 - E2 - E3 - E4 - E5** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni, quale strumento di controllo, dovrà essere pari a tre, distribuiti su tale periodo, e dovranno essere rappresentativi cadauno di almeno un'ora di funzionamento dell'impianto;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E1 - E2 - E3 - E4 - E5 debbono avere una periodicità annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Beamit S.p.A
Partita IVA/Codice fiscale:	01980020349
Sede legale:	Strada Prinzera n.17, Fornovo di Taro (Parma)
Gestore:	Antolotti Michele
Sede locale impianti:	Strada Prinzera n.17, Fornovo di Taro (Parma)

Lat. (WGS84):	44.677986
Long. (WGS84):	10.095252
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Studio, progettazione, produzione oggetti in metallo tramite processo additivo con tecnologia laser e stampa per sinterizzazione metallica laser
Settore attività CRIAER:	4.13
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1:	Quantità annua di prodotti vernicianti [kg/anno]
Indicatore 2:	Quantità annua di metano [m <sup>3</sup> /anno]
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento:	360
Altezza media sbocco emissione:	8 m
Temperatura media emissioni:	ambiente
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
PM (Materiale Particellare):	1.575 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	119 kg/anno

Il Tecnico  
Cristina Bazzini

Il Responsabile di Funzione - Sede di Fidenza  
Giovanni Saglia

*Documento firmato digitalmente*

Sinadoc: 20478/2022

## Allegato 2





COMUNE DI FORNOVO DI TARO



Prot. n. 10877  
Del 11/10/2022

Spett.le **AGENZIA A.R.P.A.E.** - SAC  
Via pec: [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Pratica SUAP n. 56/2022\_BEAMIT SPA**

**ATTIVITA': AUA - Comunicazione relativa all'impatto acustico\_ Autorizzazione Unica Ambientale parte generale\_ Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell' art.269 - Dlgs 152/2006.**  
**Ubicazione attività: Strada Prinzerà n. 17 - Capoluogo**

**Parere comunale**

**PRATICA n° 56/2022**

**Oggetto: AUA - Comunicazione relativa all'impatto acustico\_ Autorizzazione Unica Ambientale parte generale\_ Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell' art.269 - Dlgs 152/2006.**

Ditta Richiedente: **BEAMIT SPA**

Ubicazione: **Strada Prinzerà n. 17 – Fornovo di Taro (PR)**

Pervenuta alla Sportello Unico Attività produttive in data 24/05/2022 prot. n. 5535

Con riferimento alla richiesta di cui in oggetto,

acquisito al prot. Comunale n. 7083 del 28/6/2022 il parere di supporto del competente servizio di Arpae relativamente alla matrice rumore;

Nelle more delle valutazioni definitive di Arpae quale autorità competente, si esprime *parere favorevole* relativamente alle matrici di competenza comunali, ossia compatibilità urbanistica e impatto acustico.

Per comunicazioni: Responsabile del Procedimento Unico Adriana Giulianotti (tel. 0525/400648).

Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
URBANISTICA EDILIZIA AMBIENTE S.U.A.P.  
Adriana Giulianotti  
- Originale firmato digitalmente-

Rif a prot. ing. Arpae n° PG/2022/87161  
Del 25/05/2022 ; SinaDoc: n° 21194/2022  
Fa seguito alla Vs. richiesta  
prot. 5616 del 25/05/2022

trasmesso via PEC

Ufficio Tecnico  
COMUNE DI FORNOVO DI TARO

e p.c. Al SAC Arpae - Parma  
via posta interna

**OGGETTO:** richiesta: **Pratica SUAP n. 56/2022 – Dita: “BEAMIT S.P.A.”** Via Str. Prinzera n.17 – 43045 Forno di Taro (PR) C.F. e P.I.: 01980020349. **Valutazione previsionale di impatto acustico** ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER MODIFICHE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA – (attività di studio, progettazione, produzione oggetti in metallo direttamente da polveri di metallo tramite processo additivo con tecnologia laser e stampa per sinterizzazione metallica laser ) **richiesta pareri enti. Parere matrice Rumore**

Dalla disamina della documentazione digitale ricevuta emerge che l'istanza è corredata di Valutazione di Impatto Acustico, VIA, regolarmente Redatta da Tecnico Competente in Acustica, TCA, Gozzi Costantino dello Studio Tecnico Omonimo, di Viadana di Mantova.

Il tecnico specifica di avere effettuato le misure della rumorosità ambientale e residua, presso la sede dell'opificio in condizioni di piena operatività aziendale. Specifica inoltre che: “ *...si è proceduto a valutare le sorgenti acustiche oggetto di nuova installazione o di modifica per il periodo diurno. In considerazione del fatto che alcuni impianti avranno funzionamento in automatico, senza presenza di personale, anche dalle 22.00 alle 6.00, si è reso necessario valutare il livello acustico di tutte le sorgenti il cui impiego sarà previsto in fascia oraria notturna in modo da verificare la conformità dei livelli presso i confini aziendali e presso i recettori sensibili considerati.* “

Da ciò il TCA conclude che l'opificio in condizioni di piena operatività, quindi di presumibile massima rumorosità emessa, rispetta sia i limiti di rumorosità Assoluti di Immissione ed Emissione che quelli Differenziali, tanto in periodo di riferimento Diurno che Notturmo.

Alla luce di quanto sopra, concordando con la Valutazione del TCA qui esaminata, si ritiene di potere esprimere **Parere Favorevole** al rilascio dell'AUA in oggetto, relativamente alla Matrice Rumore.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti.

Tecnico Competente in Acustica  
Registro Nazionale Regione Emilia-Romagna: RER/00127 del 22/02/2018  
T.d.P. Luciano Bandini

Il Responsabile di Funzione  
della Sede di Fidenza  
Giovanni Saglia

**documento firmato digitalmente**

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest  
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

## Allegato 3

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0066978  
DATA: 13/10/2022  
OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. della ditta Beamit SpA per l'insediamento posto in Comune di Fornovo Taro via Strada Prinzerà 17

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

### CLASSIFICAZIONI:

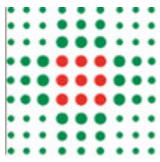
- [04-02-01]

### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0066978_2022_Lettera_firmata.pdf	Vignali Milena	3ED43A37F630DE891B4708936C75C66FE CBCD724107C4D4D618C297BE340DC91



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.  
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

Comune Di Fornovo Di Taro  
protocollo@postacert.comune.fornovo-  
di-taro.pr.it

Agenzia Regionale per la Prevenzione  
dell'Ambiente e l'Energia dell'Emilia  
Romagna SAC  
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. della ditta Beamit SpA per l'insediamento posto in Comune di Fornovo Taro via Strada Prinzerà 17

In riferimento alla Vostra richiesta di parere pervenuta allo scrivente Servizio in data 27.05.2022 prot. 35634, relativamente alla Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. della ditta Beamit SpA per l'insediamento posto in Comune di Fornovo Taro via Strada Prinzerà 17

Preso atto :

- dell'Istanza di AUA
- della Valutazione Previsionale dell'Impatto Acustico
- della documentazione allegata

Valutato:

Che non si evidenzia l'insorgenza di problemi igienico sanitari

Visto quanto sopra, per quanto di competenza si esprime

## **PARERE FAVOREVOLE**

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

**Luca Grilli**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



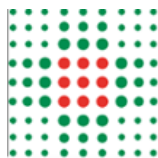
Firmato digitalmente da:  
Milena Vignali

Responsabile procedimento:  
Luca Grilli

**Luca Grilli**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

## Allegato 4



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0080388  
DATA: 07/12/2022  
OGGETTO: Parere igienico – sanitario, Rif. Suap 56/2022, Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. DITTA BEAMIT SPA per l'insediamento posto in comune di Fornovo di Taro (PR), Via Prinzera, 17 R (Risp.a Prot.183341/2022 del 08/11/2022 Pratica Suap 56/2022 Fornovo di Taro - ns. rif.prot. n. 73109 / NIP 451 del 08/11/2022)

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Walter Catellani

### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

### DOCUMENTI:

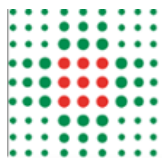
File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0080388_2022_Lettera_firmata.pdf	Catellani Walter	64B2453BF4B9ACEA16E370CDB40C3CA5 F107DEF9578DABFB5EE85CC435334E86



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

S.P.S.A.L. Distretto di FIDENZA

Agenzia Regionale Per La  
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia  
Dell'Emilia Romagna - Area  
Prevenzione Ambientale Ovest (Reggio  
Nell'Emilia)  
aoppc@cert.arpa.emr.it

Comune Di Fornovo Di Taro - Comune  
Di Fornovo Di Taro  
protocollo@postacert.comune.fornovo-  
di-taro.pr.it

OGGETTO: Parere igienico – sanitario, Rif. Suap 56/2022, Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. DITTA BEAMIT SPA per l'insediamento posto in comune di Fornovo di Taro (PR), Via Prinzera, 17 R (Risp.a Prot.183341/2022 del 08/11/2022 Pratica Suap 56 /2022 Fornovo di Taro - ns. rif.prot. n. 73109 / NIP 451 del 08/11/2022)

In riferimento alla richiesta in oggetto, lo scrivente Servizio, esaminata la documentazione trasmessa ed effettuato sopralluogo in data 05/12/2022 finalizzato alla verifica dell'attuazione dei sistemi tecnici adottati per il contenimento dei rischi di dispersione degli aereoinquinanti negli ambienti di lavoro, esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole**, fermo restando l'obbligo del rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

I Tecnici esaminatori:

TdP Luca Franzoni

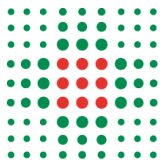
TdP Paola Pizzi

Si porgono  
Distinti saluti

Il Responsabile della Struttura Organizzativa Valli  
Taro e Ceno - Fidenza del Servizio  
Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro  
Dott. Walter Catellani

**Luca Franzoni**  
S.P.S.A.L. Distretto di FIDENZA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



*L'impaginazione e la grafica del presente documento è determinata dal programma scrivania virtuale (BABEL) e dal suo applicativo di gestione del protocollo (PICO) utilizzato in applicazione della deliberazione n. 748 del 04-11- 2016 del Direttore Generale "Approvazione del nuovo manuale di gestione protocollo informatico" dell'Azienda USL di Parma.*

---

**FINE TESTO DEL DOCUMENTO**

Firmato digitalmente da:

Walter Catellani

Responsabile procedimento:  
Luca Franzoni

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**